A ☧ Ω

MARIANNAE·FEDERICI·AVGVSTI
DVCIS·BOFORTIENSIVM
EX·LEOPOLDA
REGIAE·DOMVS·HISPAN·PRINC·F·
N·BRVXELLIS
QVAE·AB·IPSA·PVERITIA
INGENIO·PRVDENTIAQVE·AETATEM·ANTEGRESSA
VIRGINVM·SALESIANAR·INSTITVTIONI·TRADITA
AMORE·IN·DEVM·CAELITESQVE·EXARSIT
EADEM·NVPTVI·CONLOCATA
TESTIMONIVM·A·VIRO·MAXIMVM
CVRAE·EDVCANDAE·SOBOLIS
CARITATIS·BENEFICENTIAE·MODESTIAE
CONTEMPTVS·RERVM·HVMANARVM·TVLIT
VIXIT·A·XXXVII·M·X·D·VIIII
SAPIENTVM·PRAECONIA
ET·EGENTIVM·LACRIMAS·MERITA
ABIIT·AD·SVPEROS·VI·K·MAIAS·A·MDCCCXXIIII
CLEMENS·SPADA·VERALLIVS·PRINC·
VXORI·SVPRA·OMNIA·EXEMPLA·F·C·
CINERIB·E·COEMET·COMM·POST·M·X·INLAT·IN·MON
H · P · C ·

MARIANNAE FEDERICI AUGUSTI

DUCIS BOFORTIENSIUM

EX LEOPOLDA

REGIAE DOMUS HISPAN. PRINC. F.

N. BRUXELLIS

QUAE AB IPSA PUERITIA

INGENIO PRUDENTIAQUE AETATEM ANTEGRESSA

VIRGINUM SALESIANAE INSTITUTIONI TRADITA

AMORE IN DEUM CAELITESQUE EXARSIT

EADEM NUPTUI CONLOCATA

TESTIMONIUM A VIRO MAXIMUM

CURAE EDUCANDAE SOBOLIS

CARITATIS BENEFICENTIAE MODESTIAE

CONTEMPTUS RERUM HUMANARUM TULIT

VIXIT A. XXXVII M. X. D. VIIII

SAPIENTIUM PRAECONIA

ET EGENTIUM LACRIMAS MERITA

ABIIT AD SUPEROS VI K. MAIAS A. MDCCCXXIIII

CLEMENS SPADA VERALLIUS PRINC.

UXORI SUPRA OMNIA EXEMPLA F. C.

CINERIB. E COEMET. COMM. POST M. X. IN LAT. IN MON.

H. P. C.

A Marianna,
figlia del duca Federico Augusto di Beaufort
e di Leopolda, principessa della casa reale di Spagna.
Nata a Bruxelles, fin dall'infanzia si distinse per ingegno e saggezza in misura ben superiore alla sua età.
Affidata all'istituzione salesiana [per l'educazione] delle fanciulle, si distinse per il suo amore ardente verso Dio e i santi.
Data poi in matrimonio, ricevette dal marito la più alta testimonianza della sua cura nell'educazione della prole, e della sua carità, generosità, modestia e disprezzo per le cose umane.
Visse 37 anni, 10 mesi, 9 giorni,
meritando gli elogi dei saggi e le lacrime della gente semplice.
Salì al cielo il 26 aprile dell'anno 1824[1].
Il principe Clemente Spada Veralli, per una moglie al di sopra di ogni esempio, curò[2] che le ceneri, dopo 10 mesi, fossero traslate dal cimitero comune in questo monumento.
Il coniuge qui pose[3].

[1] La data "VI K. Maias" (VI Kalendas Maias) indica sei giorni prima delle Calende di maggio (incluso il primo giorno), e quindi il 26 aprile.
[2] F.C. (prob.) faciendum curavit
[3] H.P.C. (prob.) hic posuit coniunx.

NOTA STORICA

Marianna de Beaufort-Spontin nacque il 17 giugno 1786 a Issy-les-Moulineaux, in Francia. Era figlia di Frédéric Auguste Alexandre de Beaufort-Spontin (1751–1817), marchese di Beauraing e gran maresciallo della corte del Belgio, e di Leopoldina Álvarez de Toledo (1760–1792), appartenente alla nobile famiglia spagnola degli Álvarez de Toledo, duchi dell'Infantado.

La famiglia Beaufort-Spontin era di origine belga e vantava titoli nobiliari sia nel Sacro Romano Impero sia in Francia. Il padre di Marianna, Frédéric Auguste, fu una figura di rilievo, servendo come gran maresciallo della corte del Belgio.

Il 20 febbraio 1807, Marianna sposò Clemente Spada Veralli (1778–1866), principe di Castel Viscardo, appartenente a una delle famiglie nobili più influenti di Roma e Bologna. Il loro matrimonio unì due casate di grande prestigio: i Beaufort-Spontin e gli Spada Veralli.

Dal matrimonio nacquero due figli:
- Maria Spada Veralli (1811–1840): andata in sposa a Girolamo Sacchetti, marchese di Castel Romano;
- Vincenzo Spada Veralli (1821–1855): andato in sposo a Lucrezia Fieschi Ravaschieri.

La discendenza proseguì con Federico Spada Veralli, ultimo principe in linea diretta. Dopo la sua morte, il titolo passò al figlio di Maria, Lodovico Potenziani, che assunse il cognome Spada Veralli per continuare la linea familiare.

Marianna morì il 24 aprile 1824 a Bologna, all'età di 37 anni. La sua epigrafe la descrive come una donna di straordinaria intelligenza e virtù, dedita all'educazione delle giovani secondo i principi salesiani e animata da un profondo amore per Dio. Il marito, Clemente Spada Veralli, le rese omaggio con una lapide commemorativa che ne esalta le qualità morali e il ruolo esemplare di moglie e madre.